

FIDIA S.p.A.

Sede legale: Corso Lombardia n. 11 – 10099 San Mauro Torinese (TO)

Capitale sociale: Euro 7.123.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 05787820017

www.fidia.com

Osservazioni del Collegio sindacale alla Relazione illustrativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria delle Fidia S.p.A. alla data del 30 settembre 2023 redatta dagli Amministratori a seguito di diminuzione del Capitale in conseguenza di perdite ai sensi dell'articolo 2446 cod. civ. e dell'art. 74, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999 aggiornato con le modifiche apportate dalla delibera n. 22551 del 22.12.2022 in vigore dall'1.01.2023

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione vi ha convocati per il giorno 14 novembre 2023 ore 15.00, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2023, stessa ora e luogo per deliberare, tra l'altro, ai sensi dell'art. 2446, comma 1, cod. civ., gli opportuni provvedimenti sulla base dell'esame della Relazione illustrativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria redatta dai vostri Amministratori alla data del 30 settembre 2023.

Al riguardo il Collegio sindacale formula le seguenti Osservazioni sul contenuto della Relazione illustrativa degli Amministratori in ordine alla convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società redatta alla data del 30 settembre 2023, alla continuità aziendale, alle azioni che gli Amministratori potranno in essere per il ritorno all'equilibrio economico ed alla proposta formulata dagli Amministratori in ordine al trattamento delle perdite emergenti dal bilancio intermedio al 30 settembre 2023.

1. Sulla convocazione dell'Assemblea degli azionisti

In data 29 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione della Fidia S.p.A. ha approvato la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023 accertando una perdita di periodo a carico della capogruppo di euro 2.234 migliaia che ha determinato l'insorgenza della fattispecie prevista all'art. 2446, comma 1 cod. civ. tale da richiedere, ai sensi della predetta norma, la convocazione senza indugio dell'Assemblea degli Azionisti.

Con comunicato stampa pubblicato in data 5 ottobre 2023, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti è stata tempestivamente convocata presso la sede sociale per il giorno 14 novembre 2023 ore 15.00, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2023, stessa ora e luogo, per la presentazione della Relazione redatta dagli Amministratori ex art. 2446 cod. civ. ed ai sensi dell'art. 74, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999 aggiornato con le modifiche apportate dalla delibera n. 22551 del 22.12.2022 in vigore dall'1.01.2023, nonché in conformità allo Schema n. 5, allegato 3/A, del medesimo Regolamento.

Il vostro Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 23 ottobre 2023 la Relazione illustrativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria - aggiornata rispetto alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 - relativa al periodo che intercorre tra la data di inizio dell'esercizio ed il 30 settembre 2023 che vi ha informati sulle cause delle perdite subite e degli effetti prodotti sul Patrimonio Netto, sulla continuità aziendale, sull'andamento prevedibile della gestione e circa le iniziative che gli Amministratori intendono adottare per il ritorno all'equilibrio economico unitamente alla proposta da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

In pari data il Collegio sindacale ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione copia integrale della documentazione di cui al punto precedente al fine di redigere le proprie Osservazioni da mettere a disposizione del pubblico nei termini richiesti dall'art. 125-ter, comma 2 del T.U.F.

La Relazione illustrativa degli Amministratori congiuntamente alle presenti Osservazioni sono messe a disposizione del pubblico nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 125-ter, comma 2 del T.U.F. in data odierna.

2. Sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Il Collegio sindacale fa preliminarmente rilevare che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, aggiornata al 30 settembre 2023, non è stata oggetto di revisione legale da parte della società di revisione incaricata in assenza di specifico obbligo.

Vi ricordiamo che la relazione di revisione limitata alla Relazione Finanziaria semestrale presentata dalla società di revisione incaricata Deloitte & Touche S.p.A. è stata redatta in assenza di rilievi e con richiamo *"di attenzione sull'informativa riportata nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione, continuità aziendale e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre" del bilancio consolidato semestrale abbreviato e della relazione intermedia sulla gestione in merito all'andamento del Gruppo, all'evoluzione della procedura di concordato preventivo di Fidia S.p.A. e alle valutazioni effettuate dagli Amministratori sulla cui base gli stessi hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023"*.

La situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2023 evidenzia una perdita di periodo di euro 1.747 migliaia che, seppur di entità più ridotta rispetto alla perdita di euro 2.234 migliaia conseguita al 30 giugno 2023, determina la riduzione del capitale sociale di oltre un terzo, così configurandosi la fattispecie di cui all'art. 2446 comma 1 cod. civ.

I movimenti del Patrimonio Netto nell'anno in corso sono i seguenti:

	1.01.2023	30.06.2023	30.09.2023
Capitale sociale	7.123	7.123	7.123
Riserva sovrapprezzo azioni	667	656	656
Riserva legale	883	883	883
Riserva azioni proprie	46	46	46
Riserva straordinaria	309	309	309
Riserva <i>cash flow hedge</i>	218	199	212
Riserva derivato POC		-403	-403
Riserva <i>warrant</i>		-813	-813
Utile (Perdite) a nuovo	15.666	-2.403	-2.403
Azioni proprie	-46	-46	-46
Ris. di utili su cambi non realizzati	8	8	8
Utili (Perdite) iscritti direttamente a P.N.	-105	-105	-105
Utili (perdite) dell'esercizio	13.263	-2.234	-1.747
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.701	3.220	3.721

La dirigente preposta alla redazione dei documenti contabili e societari ha attestato che, ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del T.U.F., l'informativa contabile contenuta nella Relazione illustrativa sulla situazione al 30 settembre 2023, *"corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili"*.

3. Sulla continuità aziendale

Il Collegio sindacale ha chiesto alla Direzione aziendale di fornire gli elementi di valutazione che hanno consentito agli Amministratori di esprimersi in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale e di riportarlo nella propria Relazione illustrativa.

Come indicato dagli Amministratori, la richiamata situazione patrimoniale economico e finanziaria al 30 settembre 2023 è stata predisposta adottando i criteri tipici di un'entità in funzionamento, sulla base:

- della previsione dei flussi di cassa futuri attesi risultanti dal cash flow settembre 2023 - settembre 2024;
- dell'impegno di Negma Group Investments Ltd. a sottoscrivere i rimanenti euro 5,5 milioni previsti nel contratto di investimento;
- della significativa ripresa degli ordini – e dei correlati incrementi dei margini di vendita - rilevati dalla fine del primo trimestre 2023 rispetto allo stesso periodo del 2022, come risultante dal piano commesse 2023 e relativo budget presentati al Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2023;
- del forecast 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 ottobre 2023, dal quale si conferma che le indicazioni del Piano Industriale 2023-2027 approvato in data 17 marzo 2023 porteranno ad un risultato annuale di esercizio migliorativo rispetto a quello al 30 settembre 2023 tramite l'attenta politica di riduzione dei costi – soprattutto fissi - e di potenziamento dell'area commerciale;
- del pieno rispetto degli adempimenti previsti dal Piano concordatario in capo alla Società che a luglio 2023 ha completato il pagamento dei debiti verso i creditori privilegiati e della confidenza riposta dagli Amministratori circa il rispetto della prossima scadenza di febbraio 2024 di integrale soddisfo dei creditori chirografari.

4. Sulle azioni che gli Amministratori porranno in essere per il ritorno all'equilibrio economico

Come emerge dal documento, gli Amministratori hanno confermato quale azione principale per il ritorno ad una situazione di equilibrio economico, il rispetto delle previsioni ed azioni strategiche contenute nel Piano Industriale 2023-2027, di cui hanno confermato la piena attualità e validità evidenziando che *"le ivi previste azioni di ristrutturazione e rilancio della Società, pur se più dilazionate rispetto alle originarie previsioni, possano consentire di raggiungere l'auspicato risanamento dell'equilibrio economico e finanziario di Fidia S.p.A."*.

Con riferimento all'aspetto finanziario, il Collegio sindacale ha esaminato le previsioni risultanti dal cash flow redatto per il periodo settembre 2023 - settembre 2024 da cui emerge che la Società, anche ipotizzando il ricorso alla richiesta di sottoscrizione da parte dell'investitore delle restanti tranches del prestito obbligazionario convertibile, sarebbe in grado, come dichiarato dagli Amministratori nella propria Relazione illustrativa, di sostenere gli impegni di pagamento per un periodo almeno esteso ai dodici mesi successivi e dunque di proseguire la gestione in condizioni di funzionamento, potendo disporre di risorse adeguate al soddisfacimento delle proprie obbligazioni.

5. Sulla proposta formulata dagli Amministratori

Per quanto riguarda il contenuto della Relazione illustrativa osserviamo:

1. la Relazione illustrativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, redatta con riferimento alla data del 30 settembre 2023 ai sensi dell'art. 2446, comma 1, cod. civ., chiarisce la natura e le cause che hanno determinato la perdita e, con riferimento a tale circostanza, il forecast approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2023, riporta le previsioni in ordine ai risultati economici attesi per l'esercizio in corso e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
2. la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e la Relazione illustrativa sono stati predisposti sulla base delle norme civilistiche che disciplinano la formazione del bilancio d'esercizio. A riguardo il Collegio sindacale, senza provvedere alla revisione legale del bilancio, ha svolto i controlli secondo quanto previsto dalle Norme di comportamento del Collegio sindacale, in relazione ai rischi valutati ed il tempo a disposizione. A riguardo i criteri appaiono ragionevolmente coerenti con la situazione descritta dall'organo di amministrazione, sulla base delle valutazioni e delle azioni intraprese dallo stesso per recuperare l'equilibrio economico e assicurare, con

ragionevole certezza, la permanenza del presupposto della continuità aziendale;

3. la Relazione illustrativa dell'organo di amministrazione precisa altresì che non sono intervenuti fatti significativi nel periodo intercorso tra la data di riferimento della situazione patrimoniale e la data di approvazione della stessa. Gli Amministratori vi relazioneranno altresì in sede assembleare sui fatti di rilievo avvenuti dopo la redazione della Relazione illustrativa.
4. le proposte dell'organo di amministrazione riguardo alle azioni adottate e da adottare, come previste nel Piano Industriale 2023-2027 ed integralmente richiamate dagli Amministratori nella Relazione illustrativa, sono improntate ragionevolmente ai principi di corretta amministrazione, rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie;
5. l'ipotesi di differire i provvedimenti non oltre la fine dell'esercizio successivo a quello in cui si è determinata la situazione ex art. 2446 cod. civ., e cioè entro la data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, è accompagnata dall'impegno da parte degli Amministratori a mantenere un costante approccio di monitoraggio costante della gestione in sintonia coi principi di governance, in modo da favorire gli interventi finalizzati a garantire l'equilibrio economico e finanziario e la continuità aziendale.

Quanto premesso, il Collegio sindacale ritiene che la proposta dell'Organo amministrativo siano improntate ai principi di corretta amministrazione e risultino rispettose delle previsioni di legge e di statuto in relazione alle fattispecie in esame, con la specificazione che il conseguimento del completo ripristino dell'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario risulta inscindibilmente dipendente da: (i) la contestuale attuazione integrale e puntuale del Piano Industriale 2023-2027 e delle sue misure attuative; (ii) il suo costante e periodico monitoraggio economico e finanziario che consenta di attuare interventi tempestivi qualora emergessero situazioni o eventi che ne modificassero in modo

sostanziale le previsioni; (iii) il completamento delle azioni previste dal Piano concordatario e (iv) il perfezionamento di tutte le fasi del contratto di investimento sottoscritto con Negma Group Investment Ltd. da cui la Società potrà attingere le residue essenziali risorse finanziarie necessarie per il completo rilancio della Società.

Alla luce di quanto sopra, il Collegio sindacale non formula rilievi ostativi alla proposta di deliberazione formulata dall'Organo di amministrazione all'Assemblea degli Azionisti.

Torino, 24 ottobre 2023

In originale firmato

dott. Massimo Ceraolo

dott. Paolo Pintossi

dott.ssa Mariarosa Schembari